



modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 17/2021

Bandi e programmi di finanziamento europei

Bandi UE gemellaggi e reti di città 2021

Nell'ambito del programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori" (CERV), sono stati pubblicati i bandi CERV-2021-CITIZENS-TOWN-TT - sui gemellaggi di città - e CERV-2021-CITIZENS-TOWN-NT - sulle reti di città.

L'obiettivo è promuovere la partecipazione dei cittadini al dibattito sul futuro dell'UE, rafforzare il processo di integrazione europea, basato sull'inclusione e la diversità linguistica e culturale europea, riflettere sull'impatto della pandemia Covid-19 sulle comunità locali e incoraggiare la cooperazione tra comuni e lo scambio di buone pratiche.

I progetti di gemellaggi di città, della durata di 12 mesi, intendono aumentare e incoraggiare la comprensione reciproca e le relazioni tra i cittadini a livello locale e promuovere un maggiore senso di appartenenza all'UE.

I progetti di reti di città, di durata variabile fra i 12 e 24 mesi, dovranno affrontare temi quali la discriminazione, il razzismo e l'inclusione delle minoranze europee, nonché aumentare la consapevolezza dei cittadini sui diritti e la cittadinanza europea.

Beneficiari: enti pubblici o organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali, con sede negli Stati membri, nei Paesi del SEE o associati al programma CERV.

Nel caso di gemellaggi di città, i progetti devono coinvolgere comuni di almeno 2 Paesi diversi, di cui almeno uno Stato membro UE. Le attività devono svolgersi in uno degli Stati che partecipano al progetto.

Per le reti di città, le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 5 candidati di Stati differenti, di cui almeno 3 Stati UE. Le attività devono svolgersi in almeno 2 Paesi diversi del programma.

Cofinanziamento: erogazione di somme a forfait.

Scadenza: 26/08/2021 ore 17.00

Fonte: [sito Funding & Tenders della Commissione europea](#)

Europa creativa 2021-2027

Il 26 maggio, la Commissione europea ha avviato nuove azioni a sostegno della ripresa, della resilienza e della diversità dei settori culturali e creativi, a seguito dell'adozione del programma di lavoro per il primo anno del programma Europa creativa.

Nel 2021 Europa creativa stanzierà un bilancio pari a circa 300 milioni di euro, con l'obiettivo di aumentare la competitività dei settori culturali, sostenendo nel contempo il loro impegno a diventare più verdi, più digitali e più inclusivi.

Verrà rivolta particolare attenzione al rafforzamento della resilienza e della ripresa dei settori culturali e creativi a seguito della pandemia di Covid-19.

Le azioni si suddividono in:

- un regime di sostegno alla traduzione delle opere letterarie e allo sviluppo di partenariati editoriali;
- premi dell'UE negli ambiti della letteratura, della musica, dell'architettura e del patrimonio culturale, nonché le iniziative "Capitali europee della cultura" e "marchio del patrimonio europeo";
- il rafforzamento dell'accessibilità e della visibilità delle opere audiovisive europee al di là delle piattaforme e delle frontiere;
- il Laboratorio per l'innovazione creativa, che incoraggia approcci innovativi alla creazione, all'accesso, alla distribuzione e alla promozione di contenuti in diversi settori;
- la promozione dell'alfabetizzazione mediatica, del pluralismo e della libertà come valori europei.

Beneficiari: soggetti giuridici di varia natura, professionisti e artisti di tutte le imprese e settori culturali.

Stanziamiento: 2,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027

Fonte: [sito della Commissione europea Rappresentanza in Italia](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando RER: contributi per iniziative di promozione e sostegno della cittadinanza europea

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere due tipologie di interventi:

- tipologia A: iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione europea e del processo di integrazione europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza UE;
- tipologia B: iniziative di institutional building per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche UE e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali, sia in fase ascendente che discendente.

L'obiettivo è:

- favorire la conoscenza dell'Europa, anche valorizzando il contributo delle donne nella storia del processo di integrazione europea, per contribuire ad accrescere una maggiore consapevolezza sul senso di appartenenza e sull'essere cittadini europei;
- promuovere iniziative di educazione alla cittadinanza europea e di conoscenza dei diritti e dei doveri da essa derivanti, coerenti con la Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e con il Piano d'azione per la democrazia europea;
- sostenere la partecipazione politica e culturale delle cittadine e dei cittadini della Regione Emilia-Romagna al processo decisionale europeo e alla vita democratica dell'UE, favorendo la conoscenza degli strumenti di partecipazione civica (Ambasciatori del patto europeo per il clima, Conferenza sul futuro dell'Europa, dialoghi, consultazioni, iniziativa dei cittadini europei ecc.);
- contribuire ad una maggiore e migliore diffusione delle opportunità offerte dai programmi dell'Unione europea a favore delle cittadine e dei cittadini, delle organizzazioni e delle autonomie locali;
- affiancare le autonomie locali in un percorso finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa e allo sviluppo di competenze utili a intercettare le opportunità di finanziamento europee e a gestirle in maniera efficace.

Saranno considerate prioritarie le iniziative che: abbiano a riferimento ampie platee di destinatari, incoraggino ponti generazionali e prestino particolare attenzione alle fasce della cittadinanza a maggior rischio di esclusione; vengano realizzate in contesti extrascolastici ed informali; offrano chiavi di lettura innovative e originali su "identità e cittadinanza europea" e "valori europei", anche rispetto ai temi della parità, della parità di genere, nonché della transizione ecologica; si caratterizzino quale contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima e della nuova politica regionale di sistema per le aree interne e montane come definita nel "*Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-2027*".

Beneficiari: soggetti aventi sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, quali:

- per la tipologia A): Comuni; Unioni di Comuni; Città metropolitana; Amministrazioni provinciali; Associazioni e Organizzazioni che svolgono attività non saltuaria e di rilevante

valore nell'ambito della promozione della cittadinanza europea e dei valori europei da almeno tre anni ed iscritte rispettivamente nei registri regionali delle associazioni di promozione sociale o del volontariato di cui alle LL. RR. nn. 34/2002 e 12/2005 e ss.mm; Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale che svolgono attività non saltuaria e di rilevante valore nell'ambito della promozione della cittadinanza europea e dei valori europei da almeno tre anni;

- per la tipologia B): Unioni di Comuni.

E' possibile candidare solo una domanda di contributo. La presentazione di domanda di contributo esclude inoltre la possibilità di partecipare in qualità di partner a progetti presentati in forma associata.

Cofinanziamento: contributo non superiore al 70% del costo complessivo del progetto e, in caso di progetti presentati da Comuni montani (ex LR 2/2004), Comuni inclusi nella SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne (ex DGR 473/2016) - e quelli derivanti da fusione (LR 24/1996 art. 18 bis, comma 4), o Unioni con almeno un Comune rientrante nelle precedenti caratteristiche, il contributo arriva fino all'80% dei costi ammissibili. L'importo massimo del contributo regionale non potrà superare € 20.000,00. Non saranno ammesse a valutazione di merito le domande di partecipazione con una richiesta di contributo regionale inferiore ad € 5.000,00.

Scadenza: 15/06/2021, ore 16.00

Fonte: [BURERT n.141 del 14.05.2021](#)

Bando RER: contributi per spazi di aggregazione giovanile

Alla luce dei dati, delle valutazioni di contesto e dei risultati degli interventi attuati negli anni scorsi, la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un bando, a valere sugli anni 2021-2022, per consolidare ulteriormente, qualificare e sviluppare la rete degli spazi di aggregazione giovanile, articolati nelle varie forme sul territorio regionale, favorendo la realizzazione di nuovi spazi, la loro qualificazione e il loro completamento, nonché la dotazione strumentale. Il tutto, coinvolgendo direttamente le giovani generazioni, per innescare ampi processi di innovazione sociale.

In particolare, i progetti devono prevedere:

- interventi per realizzare nuovi luoghi da dedicare alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e i relativi spazi esterni;
- interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei luoghi già adibiti alle attività (spazi di aggregazione giovanile) e dei loro spazi esterni, nonché adeguamenti normativi (es. impianti elettrici, di areazione, ecc.);
- qualificazione delle strutture (spazi di coworking, fab-lab, sale prove, spazi polifunzionali, Informagiovani e web radio) sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa, mediante acquisto di arredi interni ed esterni e/o allestimenti/potenziamenti tecnologici e strumentali (es. acquisizione di computer, notebook, stampanti, microfoni, mixer, potenziamento impianti, ecc.).

Nella selezione per il 2021 e 2022 saranno considerati prioritari i progetti che intervengono o realizzano spazi e servizi diffusi nel nostro territorio regionale, in grado di garantirne una adeguata funzionalità in vista della ripresa post covid, tenendo presenti i seguenti obiettivi:

- realizzare progettualità in grado di dare concrete e rapide risposte alla comunità locale di riferimento;

- sviluppare progettualità volte a consentire l'apertura degli spazi potenziandone le condizioni di fruizione in sicurezza sanitaria "covid -19";

- attivare progettualità mirate a sperimentare e sviluppare servizi e tecnologie per i giovani, in grado di generare innovative risposte ai nuovi bisogni delle comunità, promuovendo pratiche collaborative e percorsi di co-progettazione nella gestione dei processi di sviluppo dell'intervento con la partecipazione diretta delle giovani generazioni;

- realizzare progettualità in grado di sviluppare pratiche collaborative, per consentire la nascita di luoghi di partecipazione attiva, accoglienti e generativi di incontri; contenitori di molteplici progettualità con percorsi di co-progettazione nella gestione dei processi di sviluppo dell'intervento.

Beneficiari: Unioni di Comuni e Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni, che possono presentare progetti con riferimento al proprio ambito territoriale di riferimento.

Cofinanziamento: copertura del 50% e fino al 70% delle spese ammissibili, per un budget di progetto minimo di € 20.000,00 e massimo di € 80.000,00.

Scadenza: 09/07/2021, ore 13.00

Fonte: Deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 17/05/2021

Bando RER per interventi di forestazione urbana

La Regione Emilia-Romagna, pur avendo un ragguardevole patrimonio forestale, ha una scarsa presenza di superfici boscate nei territori di pianura. In considerazione di ciò la Regione Emilia-Romagna intende promuovere la creazione di "infrastrutture verdi" nelle città, ripristinare l'ecosistema naturale, fornendo, attraverso l'estensione del polmone verde costituito dalla superficie boschiva, un contributo significativo al miglioramento della qualità dell'aria e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Il bando intende incrementare il patrimonio boschivo e del verde urbano fino a 100 mila piante per l'anno 2021 per una superficie boscata superiore ai 100 ettari.

In particolare, vengono parzialmente coperti i costi sostenuti per la piantagione di essenze forestali per la riduzione dei principali inquinanti dell'aria presenti nelle aree urbane, stimolando le amministrazioni comunali alla realizzazione di interventi sinergici a quelli, prevalentemente di iniziativa privata, realizzabili attraverso il bando per la distribuzione gratuita di piante forestali precedentemente approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 3 giugno 2020.

Beneficiari: comuni di pianura compresi nelle aree agglomerato di Bologna, pianura est e pianura ovest del Piano PAIR.

Cofinanziamento: contributo del 75% dei costi sostenuti.

Scadenza: entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando sul BURERT, avvenuta il 18/05/2021.

Fonte: [BURERT n. 145 del 18/05/2021](#)

Ministero della Cultura: pubblicato l'avviso a valere sul Fondo Cultura

L'avviso pubblico è finalizzato a sostenere investimenti e altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, ai sensi della normativa vigente.

Gli interventi devono essere effettuati nel territorio nazionale, ultimati entro tre anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio e dovranno essere di nuova realizzazione e non già avviati.

Beneficiari: amministrazioni pubbliche, di cui all'art .1 della legge 31 dicembre 2009, n.196, singolarmente o in partenariato. Il soggetto proponente singolo o proponente in qualità di capofila, se presenti più partner, possono presentare una sola domanda.

Cofinanziamento: fino all'80% dei costi ammissibili, per una somma non inferiore a € 100.000,00 e non superiore a € 1.000.000.000,00.

Scadenza: 31/08/2021, ore 13:59

Fonte: [sito del Ministero della Cultura](#)

Notizie

Agricoltura in Emilia-Romagna: in arrivo 400 milioni di euro per il 2021-2022

Ammontano a circa 400 milioni di euro le risorse a disposizione dell'Emilia-Romagna per il 2021-2022 sul Programma di sviluppo rurale (PSR). La Regione è in procinto di rilanciare un piano agricolo e agroalimentare, capace di tenere insieme e soddisfare la crescente domanda mondiale di cibi salubri e di qualità con la necessità di incrementare la produttività e di salvaguardare il reddito degli agricoltori.

È questa la road map dell'agricoltura dell'Emilia-Romagna delineata dall'Assessore regionale, Alessio Mammi, durante il convegno organizzato il 31 maggio scorso dalla Regione, sulle sfide della nuova Politica agricola UE e con alcune anticipazioni, sulle risorse del biennio di transizione 2021-2022 del Programma regionale di sviluppo rurale.

Tra le priorità indicate è stato evidenziato l'impegno per accelerare il ricambio generazionale nei campi e per sostenere ricerca e innovazione, più risorse per

l'indennizzo dei danni da fauna selvatica e per l'installazione di sistemi antibrina. Infine, si lavorerà sulla semplificazione normativa e lo snellimento della macchina burocratica, con l'obiettivo di rendere omogeni i bandi e gli investimenti sull'informatizzazione delle procedure.

Fonte: [sito della Regione Emilia- Romagna](#)

Ambasciatori Erasmus+ Scuola: avviso prorogato

Il bando Ambasciatori Erasmus+ Scuola per la selezione di esperti a supporto dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire nel settore scuola **è stato prorogato al 15/06/2021**.

Nasce una nuova figura di sostegno per le attività di diffusione e promozione delle opportunità europee per l'istruzione scolastica: gli Ambasciatori Erasmus+ per il settore scuola. L'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire ha infatti recentemente lanciato un bando pubblico per la selezione di esperti di progettazione, collaborazioni online, mobilità e cooperazione del settore scuola che possano assistere nella promozione e diffusione delle opportunità Erasmus+ per l'istruzione scolastica.

La volontà dell'Agenzia è quella di creare una rete di figure con elevate competenze in termini di progetti di collaborazione eTwinning, progetti di mobilità o partenariati del settore scuola (KA1 o KA2) e altre attività affini di formazione e tutoraggio, per offrire informazioni e supporto a livello capillare in tutto il Paese, in collaborazione con i referenti pedagogici e istituzionali nominati dagli Uffici Scolastici Regionali.

Fonte: [sito Eurodesck](#)

Biodiversità: relazione sui progressi compiuti per proteggere gli impollinatori

Il 27 maggio scorso la Commissione europea ha pubblicato una relazione sull'attuazione della prima iniziativa a favore degli impollinatori, adottata dalla Commissione nel 2018 per far fronte al declino degli insetti impollinatori selvatici.

Questi animali sono fondamentali per il funzionamento degli ecosistemi, per la nostra sicurezza alimentare, per i farmaci e per il nostro benessere, ma una specie di api e farfalle su dieci in Europa è sull'orlo dell'estinzione e un terzo di esse è in declino.

La Commissione ha anche lanciato il Pollinator Park (parco degli impollinatori), uno strumento digitale interattivo inteso a sensibilizzare in merito all'allarmante declino degli impollinatori e a mobilitare un'azione globale per porvi rimedio. Il parco degli impollinatori è un'esperienza virtuale interattiva ambientata nel 2050, in un mondo in cui gli insetti impollinatori sono pressoché scomparsi. Inoltre, per comprendere meglio la situazione delle popolazioni degli impollinatori e le cause del loro declino è stato messo a punto a livello dell'UE un sistema di monitoraggio delle specie che verrà presto utilizzato sul campo.

Nonostante tutti i passi avanti, occorre intensificare gli sforzi, in particolare per far fronte alla perdita di habitat nei paesaggi agricoli e all'impatto dei pesticidi. La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, la strategia *"Dal produttore al consumatore"* e il piano d'azione dell'UE sull'inquinamento zero definiscono obiettivi specifici a tal fine, come per esempio: l'estensione delle aree protette e il ripristino degli ecosistemi, la promozione

dell'agricoltura biologica, il ripristino sulle superfici agricole di elementi paesaggistici ad alta diversità e la significativa riduzione dell'uso dei pesticidi e di altri inquinanti ambientali nocivi per gli impollinatori.

La nuova politica dell'Unione europea in materia di adattamento ai cambiamenti del clima e neutralità climatica contribuiranno a mitigare gli effetti negativi dei mutamenti climatici sugli impollinatori.

Fonte: [sito della Commissione europea_Rappresentanza in Italia](#)

Next Generation EU: annunciato il primo piano di finanziamento per il 2021

Nell'ambito di Next Generation EU, la Commissione europea prevede di emettere circa 80 miliardi di euro in obbligazioni a lungo termine per il 2021. L'annuncio segue la ratifica da parte degli Stati membri della decisione che consente all'Unione europea di reperire risorse proprie in favore di ripresa sostenibile dal Covid-19.

Tali obbligazioni saranno integrate da buoni dell'UE a breve termine per permettere alla Commissione di finanziare, nella seconda metà dell'anno, tutte le sovvenzioni e i prestiti previsti per gli Stati membri nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

La Commissione ha adottato anche la decisione annuale di assunzione di prestiti per il 2021, in cui sono indicati gli importi massimi dei prestiti che può contrarre entro la fine dell'anno. Il piano di finanziamento proposto sarà riaggiornato a settembre 2021, quando le esigenze specifiche dei Paesi UE saranno più evidenti.

Fonte: [sito First_Aster](#)

Nuovo video dell'EACEA sull'utilizzo del Portale Finanziamenti e Gare

I finanziamenti dell'UE sono disponibili attraverso gli inviti a presentare proposte pubblicati nel Portale delle opportunità sui finanziamenti e le gare d'appalto (F&TP) della Commissione europea.

Per aiutare a trovare con più facilità i bandi sul Portale, l'EACEA ha prodotto un pratico video, che mostra come navigare nel F&TP, cercare le call e accedere ai materiali di interesse.

Sulla stessa pagina è presente anche un secondo video su come creare il proprio Participant Identification Code (PIC).

Si ricorda che una guida completa sugli inviti a presentare proposte può essere trovata nel manuale online di F&TP.

Fonte: [sito Eurodesk](#)

Politica di coesione 2021-2027

Il Consiglio europeo ha adottato definitivamente il pacchetto legislativo sulla Politica di coesione 2021-2027. Il nuovo pacchetto prevede Fondi strutturali e d'investimento da 330 miliardi di euro per progetti regionali e locali che contribuiscono a ridurre le disparità economiche e sociali e favoriscono una ripresa sostenibile dal Covid-19.

In particolare, la Politica di coesione si concentrerà su investimenti per le transizioni verde e digitale, per la connettività con le reti di trasporto e digitali strategiche e per l'inclusione sociale e destinerà la maggior parte di risorse a Paesi e regioni meno sviluppati, al fine di promuovere la coesione sociale, economica e territoriale in tutta Europa.

Il 30% dei fondi strutturali contribuirà alla decarbonizzazione dell'economia e i progetti dovranno rispettare il principio *"non arrecare un danno significativo"*, in linea con gli obiettivi ambientali dell'UE.

I principali fondi della Politica di coesione sono:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR): 200 miliardi di euro per finanziamenti regionali per supportare regioni e città nello sviluppo urbano sostenibile, così come sostenere la competitività e la creazione di posti di lavoro nelle PMI;
- Fondo di coesione: 42,5 miliardi di euro per progetti nel settore dell'energia e dei trasporti che portano benefici all'ambiente;
- Fondo sociale europeo Plus (FSE+): 88 miliardi di euro a sostegno della creazione di posti di lavoro, dell'istruzione e della formazione e dell'inclusione sociale.

Entro fine giugno il Parlamento europeo dovrebbe adottare gli accordi in via definitiva.

Fonte: [sito First-Aster](#)

Publicato il Pacchetto di primavera del semestre europeo

Il 2 giugno scorso, la Commissione europea ha presentato il pacchetto di primavera del semestre europeo in cui fornisce orientamenti di bilancio agli Stati membri impegnati nel processo di graduale riapertura delle loro economie.

Tali orientamenti intendono aiutare gli Stati a consolidare la ripresa economica, utilizzando al meglio il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), strumento fondamentale e fulcro di NextGenerationEU. Quest'anno il semestre europeo è stato adattato per tenere conto dei collegamenti con i piani di ripresa e resilienza degli Stati membri che illustrano gli investimenti e le riforme che saranno finanziati dal dispositivo.

L'attivazione, nel marzo 2020, della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita ha consentito agli Stati membri di reagire rapidamente e di adottare misure di emergenza per ridurre al minimo l'impatto economico e sociale della pandemia. Sulla base delle previsioni economiche di primavera 2021 della Commissione la clausola di salvaguardia generale continuerà ad essere applicata nel 2022 per essere probabilmente disattivata a partire dal 2023.

La Commissione ha altresì adottato una relazione a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) per tutti gli Stati membri, tranne la Romania, già inserita nel braccio correttivo del patto. Scopo è valutare la conformità dei

Paesi UE ai criteri del disavanzo e del debito. Dall'analisi è emerso che il criterio del disavanzo è soddisfatto da Bulgaria, Danimarca e Svezia e non è soddisfatto da 13 Stati membri (Belgio, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Ungheria, Austria, Portogallo, Slovenia e Finlandia).

in generale, si prevede che la realizzazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza contribuirà ad affrontare i problemi individuati nei precedenti cicli del semestre e avrà un ruolo importante nella correzione degli squilibri macroeconomici esistenti.

Infine, gli orientamenti in materia di occupazione fissano priorità comuni per le pertinenti politiche nazionali al fine di renderle più inclusive ed eque. Gli orientamenti, adottati nell'ottobre 2020, sono stati aggiornati per integrarvi la sostenibilità ambientale e la dimensione digitale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Hanno inoltre preso in esame le conseguenze della crisi Covid-19, fornendo indicazioni specifiche per attenuare l'impatto occupazionale e sociale della crisi.

Fonte: [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Info Day "Horizon Europe: ready to go!"

Data: 08/06/2021

Luogo: online

L'Università Ca' Foscari di Venezia organizza un evento informativo su Horizon Europe, il nuovo programma europeo per la R&I.

L'obiettivo dell'evento è presentare le caratteristiche e le novità del programma per il periodo 2021-2027, così come la strategia per la partecipazione ai prossimi bandi.

L'evento sarà in italiano e per partecipare è necessario registrarsi.

Fonte: [sito First-Aster](#)

Lezioni d'Europa 2021

Data: 08/06/2021 e 15/06/2021

Luogo: online

Formez PA organizza all'interno del ciclo "Lezioni d'Europa 2021" webinar sui finanziamenti europei a gestione diretta 2021-2027.

Lezioni d'Europa è rivolto a tutti coloro che sono interessati alle tematiche dell'UE, per favorire la diffusione delle informazioni e l'utilizzo delle opportunità offerte dall'Unione europea. Gli ultimi due incontri si svolgeranno:

- il **08/06/2021**, "**Finanziamenti europei a gestione diretta 2021-2027**" con l'obiettivo di offrire una panoramica generale dei principali strumenti finanziari diretti dell'UE nel periodo di programmazione 2021-2027, per comprenderne l'impatto e il loro ruolo nell'affrontare la crisi Covid-19 a livello sanitario, economico e sociale (registrazioni entro il **07/06/2021**);

- il **15/06/2021**, "**Progettazione europea dei fondi diretti**" con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le informazioni per la presentazione di una proposta di progetto nell'ambito dei finanziamenti diretti dell'UE per il periodo di programmazione 2021-2027 (registrazione entro il **14/06/2021**).

Fonte: [sito First-Aster](#) e [sito del Formez - Europa](#)

Evento di lancio del Youth Progress Index 2021

Data: 10/06/2021, dalle 15.00 alle 17.00

Luogo: online

Viviamo un momento critico: i giovani sono stati colpiti duramente dalla pandemia e devono affrontare un'istruzione interrotta o limitata, una disoccupazione alle stelle e una salute mentale fortemente compromessa. Come possiamo proteggere e migliorare la qualità della vita dei nostri giovani e delle generazioni future?

Lo Youth Progress Index 2021 del Forum Europeo della Gioventù, con il sostegno del Social Progress Imperative, raccoglie dati da oltre 150 Paesi in tutto il mondo e fornisce una visione complessiva dei progressi che gli Stati stanno facendo per sostenere e rafforzare i loro giovani.

Durante l'evento virtuale di lancio del 10 giugno verranno presentati i risultati dello Youth Progress Index di quest'anno e si avrà l'opportunità di discutere sulla realtà dei giovani di oggi, compreso l'impatto di Covid-19 e la crisi climatica, con i responsabili politici e le organizzazioni della società civile.

Fonte: [sito di Eurodesk](#)

ECCA 2021: Webinar series on Climate Change Adaptation

Data: dal 25/05 al 10/06/2021

Luogo: online

La Commissione europea, JPI Climate e tre progetti Horizon 2020 (SINCERE, CASCADES e RECEIPT) organizzano l'edizione 2021 dell'ECCA, il principale evento in Europa dedicato all'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'evento combinerà una serie di webinar sulle sfide che riguardano l'adattamento al cambiamento climatico che alimenteranno una conferenza di alto livello in programma il 22 giugno 2021.

E' possibile partecipare ai seguenti webinar:

- **7 giugno 2021** - Scambio di azioni per il clima: condividere la conoscenza e l'esperienza di ciò che funziona e non funziona in UE;

- **8 giugno 2021** - Al vostro servizio: la conoscenza del clima e l'informazione come fattori abilitanti dell'azione per il clima;

- **9 giugno 2021** - Agire localmente: coinvolgimento dei cittadini e mobilitazione delle comunità;

- **10 giugno 2021** - Ricostruire meglio: ripresa dal Covid-19, sviluppo della resilienza e trasformazione della società;

L'evento si rivolge principalmente a ricercatori ed esperti di adattamento, decisori politici, autorità locali, professionisti nella gestione dei rischi climatici, imprese, ONG, organizzazioni di cittadini, giovanili ed educative, gruppi e tutti gli individui interessati.

Per partecipare all'evento è necessario registrarsi.

Fonte: [sito First-Aster](#)

Horizon Europe info-days

Date: dal 28/06 al 09/07/2021

Luogo: online

La Commissione europea organizza la prima edizione degli Info-days di Horizon Europe. L'obiettivo degli eventi è informare i potenziali candidati sui principali strumenti di finanziamento, i processi e le novità di Horizon Europe.

Gli info-days affronteranno 9 temi differenti:

- Infrastructures - 28/06/2021;
- Digital, industry & space (cluster 4) - 20-30/06/2021;
- Civil security for society (cluster 3) - 30/06/2021;
- Culture, creativity & inclusive society (cluster 2) - 01/07/2021;
- The Marie Skłodowska-Curie Actions: what is new under Horizon Europe -01/07/2021;
- Health (cluster 1) - 02/07/2021;

- Climate, energy & mobility (cluster 5) - 05-06/07/2021;
- Food, bioeconomy, natural resources, agriculture & environment (cluster 6) - 07-08/07/2021;
- European Research Area (ERA) & Widening - 09/07/2021;

Per partecipare non occorre registrarsi.

Fonte: [sito First-Aster](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena